Valtrebbia e Valnure LIBERTÀ Giovedì 14 febbraio 2013

GOSSOLENGO - Gennaio di super lavoro, a Gossolengo, per la cico-gna. Nei primi trenta giorni del-l'anno sono nati ben dieci bambini, un record che conferma la vocazione di crescita del borgo. L'incremento degli abitanti - lo provano i dati forniti dall'Ufficio anagrafe del Comune - è costante, seppur più misurato rispetto a qualche anno fa. Non sono però solo le culle fiorite a far lievitare la popolazione: nel 2012 sono arrivati in paese 231 nuovi cittadini, cifra ben più alta dei 176 emigrati che hanno cambiato residenza trasferendosi in alto co-

## Nati dieci bebè in un mese

### A Gossolengo: aumento costante degli abitanti, nuovi arrivi

mune. Al 31 dicembre il numero totale dei gossolenghesi era di 5.529 unità, 75 in più del capo-danno precedente. «Nonostante le difficoltà economiche che stanno vivendo i Comuni - commenta il sindaco Angela Maria Bianchi - il nostro sforzo è stato quello di mantenere i servizi, soprattutto quelli dell'infanzia, che le famiglie apprezzano moltissimo». Un impegno che ha richiesto anche investimenti propri: è il caso della scuola materna statale, dove gli insegnanti della seconda sezione sono in parte pa-gati dall'ente. Inoltre, il municipio versa 28mila euro annui al-l'asilo paritario San Quintino per contribuire al prezioso servizio

reso dalla struttura privata alla comunità. Dagli amministratori guardia alta anche sugli anziani, soprattutto quelli che vivono soli e hanno parenti lontani. Proprio per far fronte alle loro esi-genze è partito in questi ultimi tempi un nuovo servizio di vicinato solidale, di cui riferiremo. Intanto vale la pena soffermarsi ancora sui dati forniti dall'anagrafe. Il paese è uno degli unici della Provincia nel quale i battesimi superano i funerali. Tra fiocchi rosa (26) e azzurri (29), i bebè sono stati in tutto 55. I deceduti invece 31. In calo i matrimoni, in particolare quelli religiosi. I parroci don Igino Barani e don Ĝiuseppe Perotti ne hanno celebrati soltanto tre, mentre gli amministratori 11, di cui tre misti. Sei sono le cittadinanze italiane concesse per matrimonio, cui se ne aggiunge una per residenza.

Nelle scorse settimane il consiglio comunale ha dato il via libera al nuovo piano strutturale comunale, che prevede nei prossimi anni un ulteriore ampliamento del borgo. Sfogliando registri dell'anagrafe del Comune si scopre che quota 4mila era stata superata appena nel 2003. Da allora il trend è vertiginosamente decollato: nel 2005 gli abitanti erano 4.396. Il 2006 è stato un anno record, con i residenti schizzati a 4.683 unità. Il traguardo dei 5mila è stato su-perato nel 2008. Alla fine del 2010 si contavano 5.328 abitanti, dodici mesi prima 5.180.

Silvia Barbieri

# Gli alpini tra gli studenti

## Podenzano, lezione speciale in vista dell'adunata

taliani che riposano nell'ossario sul monte Grappa, i 10mila soldati austriaci sepolti nel cimitero sulla cima del monte siano di insegnamento alle giovani generazioni ad impegnarsi per una società di solidarietà che sia improntata sulla collaborazione e sul "dare".

E' stata interessante la conferenza "Dal Piave all'Ortigara" dedicata alla memoria degli alpini durante la prima guerra mondia-le promossa dall'istituto comprensivo "Parini" in collaborazione con l'Associazione nazionale alpini e il Comune di Podenzano. La conferenza si è tenuta in due momenti. Il primo per gli stu-denti delle medie di Podenzano e San Giorgio nei locali della scuo-la "Parini", il secondo aperto a tutta la cittadinanza nell'auditorium comunale. Relatore Giovanni Idrio, alpino e storico della sezione "Monte Grappa" di Bassano del Grappa, con la pre-senza del consigliere della sezio-ne di Bassano, Tarcisio Mellini.

«Questo incontro - ha intro-dotto la dirigente scolastica Maria Giovanna Forlani - è la continuazione delle iniziative che l'I-



PODENZANO - Gli alpini con gli insegnanti e i ragazzi delle scuole (foto Marina)

morare la giornata della memoria e le vittime delle foibe. Una iniziativa che si collega anche con il fatto che nel mese di maggio la città di Piacenza ospiterà l'adunata nazionale degli alpini».

Bruno Plucani, presidente Ana della provincia di Piacenza, ha ricordato che il comitato or $ganizzatore\,sta\,programmando$ minuziosamente ogni particolare dello storico evento per la prima volta a Piacenza.

Alla serata hanno preso parte il sindaco di Podenzano Alessandro Ghisoni e amministratori e consiglieri comunali di Podenzano e San Giorgio. Dal Piave all'Ortigara, quindi, che fu la linea estrema di difesa dopo la rotta di Caporetto, dove si tenne la battaglia difensiva tra novembre e dicembre del 1917. «Lì - ha affer-

nuto, l'intero Veneto sarebbe stato consegnato agli austroungarici». E si sarebbe scritta una storia diversa. Sono stati descritti atti di eroismo, ma anche di follia di chi ha voluto battaglie che hanno portato 650mila morti. La conferenza, è stato osservato, non vuole esaltare le virtù eroiche militari, anche se la guerra fa parte del-l'animo umano, ma propagan-dare una cultura di pace, di colla-borazione. E' significativo che proprio sul monte Grappa, il monte sacro dove c'è l'ossario dei soldati italiani, il cimitero degli austriaci, il museo, le gallerie delle trincee, ogni prima dome-nica di agosto si svolga una cerimonia di commemorazione in presenza delle rappresentanze di tutti coloro che avevano indossato la divisa e che si erano combattuti e che oggi si ritrovano ora per dire "Basta guerre". Collaborazione e solidarietà che fanno parte di un preciso mandato dello statuto alpino. «Ciò che unisce gli alpini - ĥa concluso Idrio - è l'ideale del "dare" e non del pre-tendere o del ricevere». Non a caso gli alpini sono tra i primi ad arrivare tra le popolazioni in difficoltà o sulle emergenze.

non solo alpini, non avessero te-

Fu così denunciato per guida in stato di ebbrezza. Lo stesso conducente spiego ai carabinieri che si era improvvisamente trovato davanti un cina sterzare, finendo nel canale. Una versione che è stata sostenuta in tribunale ieri mattina dall'avvocato Carlo Bordi, e che è stata accolta sia dal pm sia dal giudice, in considerazione del fatto che nella zona di Ponte-dellolio la presenza dei cinghiali è effettivamente consi-

lavori di pubblica utilità.

#### PONTEDELLOLIO - Alla biblioteca 400 testi

Da sinistra, "Le fornacine" di Perotti dall'assessore Enrico Veluti (foto Marina)



### «I libri portano cultura e crescita» Ancora la donazione di un privato

Il gesto di Maurizio Bellotti, esperto bibliotecario

PONTEDELLOLIO - "I libri sono ali che aiutano a volare / i libri sono vele che fanno navigare / i libri so-

no inviti a straordinari viaggi / con mille personaggi l'incontro sempre c'è", cantava una voce argentina alla 44ª edizione dello Žecchino d'Oro (2001).

Nonostante l'era internet, leggere il libro cartaceo dà sempre un intenso appagamento, oltre alla ricchezza culturale che ne deriva. Il libro è un oggetto di profondo rispetto per la forza in-trinseca che racchiude. In questo solco va l'attenzione alla biblioteca comunale dell'amministrazione di Pontedellolio, in particolare dell'assessore alla Cultura Enrico Veluti che ha accettato una nuova donazione libraria portando così il patrimonio a 15mila volumi. Dopo la donazione della designer milanese Silvana Belli, arriva quella di Maurizio Bellotti. Ferrarese di origine ed esperto bibliotecario, ha lavorato a Milano per l'Umanitaria, all'assessorato alla Cultura e tra i due incarichi è stato per qualche anno in Puglia, dove ha costituito u-na rete di biblioteche pubbliche fra i comuni di Altamura, Massa-fra, Cerignola, Gioia del Colle e due centri nella città di Foggia. «Sono 400 volumi che rappresentano lo scibile di una "eventuale" biblioteca pubblica - spiega il mecenate -, arte, archeologia, narrativa, romanzi antichi e classici, cucina, saggistica, psicolo-

gia, argomentazione poliedrica per accontentare il maggior numero di persone, che è l'obiettivo delle biblioteche pubbliche». Bellotti nel 1979 aveva curato il testo "La biblioteca pubblica" (edito Unicopli e aggiornamento nel 1985), con il contributo di altri, un manuale per l'organizzazione delle biblioteche. «Intorno all'esperienza pugliese - ricorda nacquero rassegne teatrali e cineforum, esposizioni d'arte, incontri culturali e fu ristrutturato e riaperto alla cittadinanza l'antico teatro di Altamura». Trasferitosi a Pontedellolio nel 1998, il bibliotecario ha donato un eguale numero di volumi anche a Vigolzone. Un esempio per l'assessore Veluti, che accarezza un sogno: «Suscitare intorno alla biblioteca un interesse sempre maggiore, farne un centro culturale; siamo in un momento difficile ed è per questo che bisogna puntare sulla cultura, ci aiuta a crescere anche economicamente». Intanto l'assessore ha strappato dalla sua giunta l'impegno a riqualificare due locali dove collocare le ultime donazioni «e in arrivo gli scaffali da un'altra donazione», aggiunge Veluti ringraziando Bellotti donandogli "Le fornacine" di Perotti, esempio di archeologio industriale (Comentingo) di gia industriale (Cementirossi) di Pontedellolio, forse il territorio più industrializzato del Piacentino agli inizi del XIX secolo.

Maria Vittoria Gazzola

# «Incidente per colpa di un cinghiale» Automobilista ubriaco evita gli arresti

(er. ma) Automobilista ubriaco esce di strada, ma evita gli arresti grazie ad un cinghiale. Questo l'esito di un processo che ha avuto luogo ieri mattina in tribunale. Imputato un quarantenne piacentino accusato di guida in stato di ebbrezza. Ieri con rito abbreviato l'uomo è stato condannato a tre mesi di arresti. L'automobilista ha però potuto beneficiare dell'affidamento ad un lavoro di pubblica utilità, presso il Comune di Pontedellolio vedendosi com-

mutati i tre mesi di arresto. Questa possibilità è stata resa possibile dal fatto che l'incidente stradale, secondo quanto ricostruito in tribunale, era avvenuto a causa di un cinghiale sulla strada. Se l'uomo al volante della sua auto fosse stato il responsabile dell'incidente, non avrebbe potuto beneficiare della commutazione dei tre mesi di arresto, in lavoro di pubblica utilità. L'udienza ha avuto luogo davanti al giudice Maurizio Boselli e al pm Anto-

nio Rubino. L'accusato era difeso dall'avvocato Carlo Bordi. Il fatto era avvenuto sulla strada per Biana circa un anno fa. Il quarantenne piacentino alla guida della sua automobile era uscito di strada infilando un canale. Il mezzo si era anche ribaltato. Fortunatamente il conducente della macchina è risulcorsi i carabinieri di Pontedellolio per i rilievi dell'incidente e l'automobilista sottoposto a test alcolemico risultó positivo.

ghiale. Per evitarlo fu costretto stente. L'automobilista ieri è stato così condannato per la guida in stato di ebbrezza, ma ha potuto beneficare della commutazione della pena in

# «Sindaco, come si fa a diventare primo cittadino?»

## Gli alunni delle quinte elementari di Vigolzone ricevuti in municipio per scoprire l'istituzione comunale

VIGOLZONE - Le classi quinte A e B della scuola primaria di Vigolzone con le insegnanti Lorena Cotti e Patrizia Poggioli sono state ospiti, in municipio, del sin-daco Francesco Rolleri.

La loro visita è rientrata nel percorso di studio interdisciplinare delle materie di geografia e studi sociali, cittadinanza, storia, Costituzione e organizzazione del Comune. Una giornata "pratica" dopo lo studio teorico che è rimasta particolarmente im-pressa nei giovani studenti. Li ha accolti il primo cittadino con la fascia istituzionale (tricolore), insieme al vicesindaco Loris Caragnano e all'assessore ai lavori pubblici Carlo Bernazzani, che li ĥanno accompagnati nella visita degli uffici comunali. All'anagrafe, per esempio, hanno visto come si produce la carta d'identità, anche quella degli animali, e all'ufficio tecnico sono state mostrate le mappe del paese. Interessante la visita allo studio del sindaco, dove il primo cittadino ha spiegato come si celebra un matrimonio civile o come si chiede la cittadinanza italiana. L'incontro è terminato nella sala consiliare, dove i tre amministratori hanno risposto alle numerose domande poste dai giovanissimi sul funzionamento degli organi rappresentativi, a partire dal consiglio comunale, l'organo più importante dell'amministrazione, che, come ha spiegato il sindaco: «Rappresenta tutta la cittadinanza, con una maggioranza che amministra e una minoranza che vigila. Un luogo di confronto per il bene del paese,



VIGOLZONE - Gli alunni durante la visita in municipio (foto Marina)

ed è pubblico, tutti possono partecipare alle sedute consiliari». Seduti nelle poltrone dell'aula assembleare, gli alunni hanno

posto diverse domande. Sul significato della bandiera e della sua presenza nella sala consiliare; il vicesindaco Caragnano ha

letto e spiegato gli articoli 11 e 12 della Costituzione, l'assessore Bernazzani ha illustrato la funzione dell'organo amministrativo che realizza opere necessarie al territorio. Il primo cittadino ha poi invitato i ragazzi ad interessarsi alla vita pubblica e a mettersi a disposizione dell'amministrazione, attraverso il volontariato e l'associazionismo a beneficio della comunità. Rolleri ha ricordato che il Comune di Vigolzone è gemellato con il paese africano del Mali Sokoura dove sono stati costruiti pozzi di acqua potabile per la popolazione.

«Come si fa a diventare sindaco? » hanno infine chiesto una bambina ed un bambino. Che fossero interessati ad una prossi-

ma candidatura?

#### **SAN GIORGIO**

### Raffica di interpellanze al consiglio comunale convocato per sabato

S. GIORGIO - (np) Il consiglio comunale di S. Giorgio si riunisce sabato alle 12. Si discute dell'approvazione del regolamento sui controlli interni, sulla proposta di delimitazione dell'ambito territoriale ottimale riguardo alle gestioni associate dei Comuni e sulla convenzione annuale tra S. Giorgio e Podenzano per il servizio di trasporto disabili verso presidi socio riabilitativi diurni. L'amministrazione risponderà infine alle interrogazioni di Erminio Affaticati (gruppo misto) riguardo al degrado di un tratto stradale nel capoluogo, alla velocità dei veicoli in via della Repubblica, al servizio mensa scolastica e alla sicurezza degli edifici scolastici.